

COMUNE di ALESSANDRIA DELLA ROCCA

PROVINCIA di Agrigento

TABULATI DI CALCOLO

VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA

STRUTTURA “A” ANTE INTERVENTO

DATI DI INPUT

OGGETTO:	PLESSO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA “L. CAPUANA” DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” Via Portella n°1 - (N.C.T.: Fg.20 p.IIa 463)
COMMITTENTE:	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

IL TECNICO

VISTI

RELAZIONE DI CALCOLO

Sono illustrati con la presente i risultati dei calcoli che riguardano il progetto delle armature, la verifica delle tensioni di lavoro dei materiali e del terreno.

• NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I calcoli sono condotti nel pieno rispetto della normativa vigente e, in particolare, la normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo, verifica e progettazione è costituita dalle *Norme Tecniche per le Costruzioni*, emanate con il D.M. 17/01/2018 pubblicato nel suppl. 8 G.U. 42 del 20/02/2018, nonché la Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 21 Gennaio 2019, n. 7 *“Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”*.

• METODI DI CALCOLO

I metodi di calcolo adottati per il calcolo sono i seguenti:

- 1) Per i carichi statici: *METODO DELLE DEFORMAZIONI*;
- 2) Per i carichi sismici: metodo dell'*ANALISI MODALE* o dell'*ANALISI SISMICA STATICÀ EQUIVALENTE*.

Per lo svolgimento del calcolo si è accettata l'ipotesi che, in corrispondenza dei piani sismici, i solai siano infinitamente rigidi nel loro piano e che le masse ai fini del calcolo delle forze di piano siano concentrate alle loro quote.

• CALCOLO SPOSTAMENTI E CARATTERISTICHE

Il calcolo degli spostamenti e delle caratteristiche viene effettuato con il metodo degli elementi finiti (**F.E.M.**).

Possono essere inseriti due tipi di elementi:

- 1) Elemento monodimensionale asta (*beam*) che unisce due nodi aventi ciascuno 6 gradi di libertà. Per maggiore precisione di calcolo, viene tenuta in conto anche la deformabilità a taglio e quella assiale di questi elementi. Queste aste, inoltre, non sono considerate flessibili da nodo a nodo ma hanno sulla parte iniziale e finale due tratti infinitamente rigidi formati dalla parte di trave inglobata nello spessore del pilastro; questi tratti rigidi forniscano al nodo una dimensione reale.
- 2) L'elemento bidimensionale shell (*quad*) che unisce quattro nodi nello spazio. Il suo comportamento è duplice, funziona da lastra per i carichi agenti sul suo piano, da piastra per i carichi ortogonali.

Assemblate tutte le matrici di rigidezza degli elementi in quella della struttura spaziale, la risoluzione del sistema viene perseguita tramite il *metodo di Cholesky*.

Ai fini della risoluzione della struttura, gli spostamenti X e Y e le rotazioni attorno l'asse verticale Z di tutti i nodi che giacciono su di un impalcato dichiarato rigido sono mutuamente vincolati.

• RELAZIONE SUI MATERIALI

Le caratteristiche meccaniche dei materiali sono descritte nei tabulati riportati nel seguito per ciascuna tipologia di materiale utilizzato.

• VERIFICHE

Le verifiche, svolte secondo il metodo degli stati limite ultimi e di esercizio, si ottengono inviluppando tutte le condizioni di carico prese in considerazione.

In fase di verifica è stato differenziato l'elemento trave dall'elemento pilastro. Nell'elemento trave le armature sono disposte in modo asimmetrico, mentre nei pilastri sono sempre disposte simmetricamente.

Per l'elemento trave, l'armatura si determina suddividendola in cinque conci in cui l'armatura si mantiene costante, valutando per tali conci le massime aree di armatura superiore ed inferiore richieste in base ai momenti massimi riscontrati nelle varie combinazioni di carico esaminate. Lo stesso criterio è stato adottato per il calcolo delle staffe.

Anche l'elemento pilastro viene scomposto in cinque conci in cui l'armatura si mantiene costante. Vengono però riportate le armature massime richieste nella metà superiore (testa) e inferiore (piede).

La fondazione su travi rovesce è risolta contemporaneamente alla sovrastruttura tenendo in conto sia la rigidezza flettente che quella torcente, utilizzando per l'analisi agli elementi finiti l'elemento asta su suolo elastico alla *Winkler*.

Le travate possono incrociarsi con angoli qualsiasi e avere dei disassamenti rispetto ai pilastri su cui si appoggiano.

La ripartizione dei carichi, data la natura matriciale del calcolo, tiene automaticamente conto della rigidezza relativa delle varie travate convergenti su ogni nodo.

Le verifiche per gli elementi bidimensionali (setti) vengono effettuate sovrapponendo lo stato tensionale del comportamento a lastra e di quello a piastra. Vengono calcolate le armature delle due facce dell'elemento bidimensionale disponendo i ferri in due direzioni ortogonali.

• DIMENSIONAMENTO MINIMO DELLE ARMATURE.

Per il calcolo delle armature sono stati rispettati i minimi di legge di seguito riportati:

TRAVI:

Area minima delle staffe pari a $1.5 * b$ mmq/ml, essendo b lo spessore minimo dell'anima misurato in mm, con passo non maggiore di 0,8 dell'altezza utile e con un minimo di 3 staffe al metro. In prossimità degli appoggi o di carichi concentrati per una lunghezza pari all' altezza utile della sezione, il passo minimo sarà 12 volte il diametro minimo dell'armatura longitudinale.

Armatura longitudinale in zona tesa $\geq 0,15\%$ della sezione di calcestruzzo. Alle estremità è disposta una armatura inferiore minima che possa assorbire, allo stato limite ultimo, uno sforzo di trazione uguale al taglio.

In zona sismica, nelle zone critiche il passo staffe è non superiore al minimo di:

- un quarto dell'altezza utile della sezione trasversale;
- 175 mm e 225 mm, rispettivamente per CDA e CDB;
- 6 volte e 8 volte il diametro minimo delle barre longitudinali considerate ai fini delle verifiche, rispettivamente per CDA e CDB;
- 24 volte il diametro delle armature trasversali.

Le zone critiche si estendono, per CDB e CDA, per una lunghezza pari rispettivamente a 1 e 1,5 volte l'altezza della sezione della trave, misurata a partire dalla faccia del nodo trave-pilastro. Nelle zone critiche della trave il rapporto fra l'armatura compressa e quella tesa è maggiore o uguale a 0,5.

PILASTRI:

Armatura longitudinale compresa fra 0,3% e 4% della sezione effettiva e non minore di $0,10 * Ned/fyd$;

Barre longitudinali con diametro ≥ 12 mm;

Diametro staffe ≥ 6 mm e comunque $\geq 1/4$ del diametro max delle barre longitudinali, con interasse non maggiore di 30 cm.

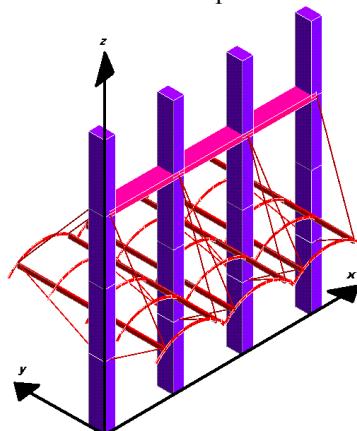
In zona sismica l'armatura longitudinale è almeno pari all'1% della sezione effettiva; il passo delle staffe di contenimento è non superiore alla più piccola delle quantità seguenti:

- 1/3 e 1/2 del lato minore della sezione trasversale, rispettivamente per CDA e CDB;
- 125 mm e 175 mm, rispettivamente per CDA e CDB;
- 6 e 8 volte il diametro delle barre longitudinali che collegano, rispettivamente per CDA e CDB.

• SISTEMI DI RIFERIMENTO

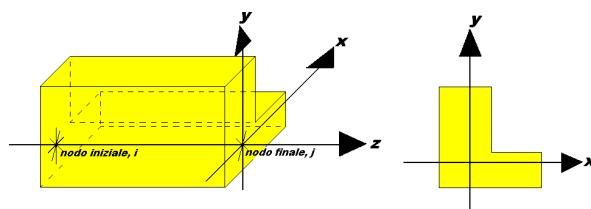
1) SISTEMA GLOBALE DELLA STRUTTURA SPAZIALE

Il sistema di riferimento globale è costituito da una terna destra di assi cartesiani ortogonali (O-XYZ) dove l'asse Z rappresenta l'asse verticale rivolto verso l'alto. Le rotazioni sono considerate positive se concordi con gli assi vettori:



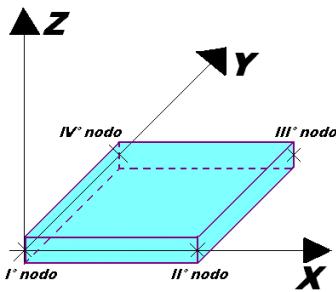
2) SISTEMA LOCALE DELLE ASTE

Il sistema di riferimento locale delle aste, inclinate o meno, è costituito da una terna destra di assi cartesiani ortogonali che ha l'asse Z coincidente con l'asse longitudinale dell'asta ed orientamento dal nodo iniziale al nodo finale, gli assi X ed Y sono orientati come nell'archivio delle sezioni:



3) SISTEMA LOCALE DELL'ELEMENTO SHELL

Il sistema di riferimento locale dell'elemento shell è costituito da una terna destra di assi cartesiani ortogonali che ha l'asse X coincidente con la direzione fra il primo ed il secondo nodo di input, l'asse Y giacente nel piano dello shell e l'asse Z in direzione dello spessore:



• UNITÀ DI MISURA

Si adottano le seguenti unità di misura:

[lunghezze]	= m
[forze]	= kgf / daN
[tempo]	= sec
[temperatura]	= °C

• CONVENZIONI SUI SEGNI

I carichi agenti sono:

- 1) Carichi e momenti distribuiti lungo gli assi coordinati;
- 2) Forze e coppie nodali concentrate sui nodi.

Le forze distribuite sono da ritenersi positive se concordi con il sistema di riferimento locale dell'asta, quelle concentrate sono positive se concordi con il sistema di riferimento globale.

I gradi di libertà nodali sono gli omologhi agli enti forza, e quindi sono definiti positivi se concordi a questi ultimi.

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Le sezioni delle aste in c.a.o. riportate nel seguito sono state raggruppate per tipologia. Le tipologie disponibili sono le seguenti:

1) RETTANGOLARE

2) a T

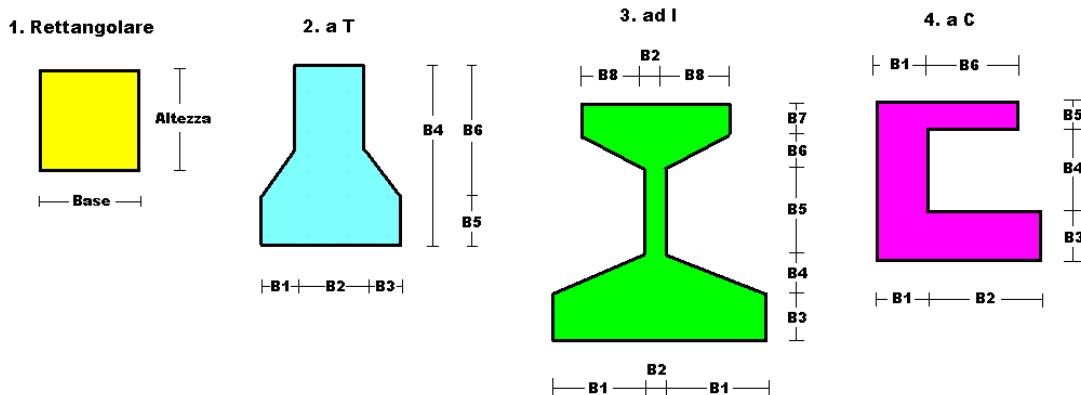
3) ad I

4) a C

5) CIRCOLARE

6) POLIGONALE

Nelle tabelle sono usate alcune sigle il cui significato è spiegato dagli schemi riportati in appresso:



Per quanto attiene alla tipologia poligonale le diciture V1, V2, ..., V10 individuano i vertici della sezione descritta per coordinate. In coda alle presenti stampe viene riportata la tabellina riassuntiva delle caratteristiche statiche delle sezioni in parola in termini di area, momenti di inerzia baricentrici rispetto all'asse X ed Y (I_{xg} ed I_{yg}) e momento d'inerzia polare (I_p).

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta di seguito la spiegazione delle sigle usate nella tabella di stampa dell'archivio materiali.

Materiale N.ro : Numero identificativo del materiale in esame

Densità : Peso specifico del materiale

Ex * 1E3 : Modulo elastico in direzione x moltiplicato per 10 al cubo

Ni.x : Coefficiente di Poisson in direzione x

Alfa.x : Coefficiente di dilatazione termica in direzione x

Ey * 1E3 : Modulo elastico in direzione y moltiplicato per 10 al cubo

Ni.y : Coefficiente di Poisson in direzione y

Alfa.y	: Coefficiente di dilatazione termica in direzione y
E11 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 1a riga - 1a colonna
E12 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 1a riga - 2a colonna
E13 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 1a riga - 3a colonna
E22 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 2a riga - 2a colonna
E23 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 2a riga - 3a colonna
E33 * 1E3	: Elemento della matrice elastica moltiplicato per 10 al cubo, 3a riga - 3a colonna

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nelle tabelle riassuntive dei criteri di progetto per le aste in elevazione, per quelle di fondazione, per i pilastri e per i setti.

Crit.N.ro	: Numero indicativo del criterio di progetto
Elem.	: Tipo di elemento strutturale
%Rig.Tors.	: Percentuale di rigidezza torsionale
Mod. E	: Modulo di elasticità normale
Poisson	: Coefficiente di Poisson
Sgmc	: Tensione massima di esercizio del calcestruzzo
tauc0	: Tensione tangenziale minima
tauc1	: Tensione tangenziale massima
Sgmf	: Tensione massima di esercizio dell'acciaio
Om.	: Coefficiente di omogeneizzazione
Gamma	: Peso specifico del materiale
Copristaffa	: Distanza tra il lembo esterno della staffa ed il lembo esterno della sezione in calcestruzzo
Fi min.	: Diametro minimo utilizzabile per le armature longitudinali
Fi st.	: Diametro delle staffe
Lar. st.	: Larghezza massima delle staffe
Psc	: Passo di scansione per i diagrammi delle caratteristiche
Pos.pol.	: Numero di posizioni delle armature per la verifica di sezioni poligonali
D arm.	: Passo di incremento dell'armatura per la verifica di sezioni poligonali
Iteraz.	: Numero massimo di iterazioni per la verifica di sezioni poligonali
Def. Tag.	: Deformabilità a taglio (si, no)
%Scorr.Staf.	: Percentuale di scorrimento da far assorbire alle staffe
P.max staffe	: Passo massimo delle staffe
P.min.staffe	: Passo minimo delle staffe
tMt min.	: Tensione di torsione minima al di sotto del quale non si arma a torsione
Ferri parete	: Presenza di ferri di parete a taglio
Ecc.lim.	: Eccentricità M/N limite oltre la quale la verifica viene effettuata a flessione pura
Tipo ver.	: Tipo di verifica (0 = solo M_x ; 1 = M_x e M_y separate; 2 = deviata)
Fl.rett.	: Flessione retta forzata per sezioni dissimmetriche ma simmetrizzabili (0 = no; 1 = si)
Den.X pos.	: Denominatore della quantità $q*l*l$ per determinare il momento M_x minimo per la copertura del diagramma positivo
Den.X neg.	: Denominatore della quantità $q*l*l$ per determinare il momento M_x minimo per la copertura del diagramma negativo
Den.Y pos.	: Denominatore della quantità $q*l*l$ per determinare il momento M_y minimo per la copertura del diagramma positivo
Den.Y neg.	: Denominatore della quantità $q*l*l$ per determinare il momento M_y minimo per la copertura del diagramma negativo
%Mag.car.	: Percentuale di maggiorazione dei carichi statici della prima combinazione di carico
%Rid.Plas	: Rapporto tra i momenti sull'estremo della trave $M^*(ij)/M(ij)$, dove: - $M^*(ij)$ =Momento DOPO la ridistribuzione plastica - $M(ij)$ =Momento PRIMA della ridistribuzione plastica
Linear.	: Coefficiente descrittivo del comportamento dell'asta: 1 = comportamento lineare sia a trazione che a compressione 2 = comportamento non lineare sia a trazione che a compressione. 3 = comportamento lineare solo a trazione. 4 = comportamento non lineare solo a trazione. 5 = comportamento lineare solo a compressione. 6 = comportamento non lineare solo a compressione.
Appesi	: Flag di disposizione del carico sull'asta (1 = appeso, cioè applicato all'intradosso; 0 = non appeso, cioè applicato all'estradosso)
Min. T/sigma	: Verifica minima T/σ (1 = si; 0 = no)

Verif.Alette	: Verifica alette travi di fondazione (1 = si; 0 = no)
Kwinkl.	: Costante di sottofondo del terreno

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nelle tabelle riassuntive dei criteri di progetto per le verifiche agli stati limite.

Cri.Nro	: Numero identificativo del criterio di progetto
Tipo Elem.	: Tipo di elemento: trave di elevazione, trave di fondazione, pilastro, setto, setto elastico ("SHela")
fck	: Resistenza caratteristica del calcestruzzo
fcd	: Resistenza di calcolo del calcestruzzo
rcd	: Resistenza di calcolo a flessione del calcestruzzo (massimo del diagramma parabola rettangolo)
fyk	: Resistenza caratteristica dell'acciaio
fyd	: Resistenza di calcolo dell'acciaio
Ey	: Modulo elastico dell'acciaio
ec0	: Deformazione limite del calcestruzzo in campo elastico
ecu	: Deformazione ultima del calcestruzzo
eyu	: Deformazione ultima dell'acciaio
Ac/At	: Rapporto dell'incremento fra l'armatura compressa e quella tesa
Mt/Mtu	: Rapporto fra il momento torcente di calcolo e il momento torcente resistente ultimo del calcestruzzo al di sotto del quale non si arma a torsione
Wra	: Ampiezza limite della fessura per combinazioni rare
Wfr	: Ampiezza limite della fessura per combinazioni frequenti
Wpe	: Ampiezza limite della fessura per combinazioni permanenti
σc Rara	: Sigma massima del calcestruzzo per combinazioni rare
σc Perm	: Sigma massima del calcestruzzo per combinazioni permanenti
σf Rara	: Sigma massima dell'acciaio per combinazioni rare
SpRar	: Rapporto fra la lunghezza dell'elemento e lo spostamento massimo per combinazioni rare
SpPer	: Rapporto fra la lunghezza dell'elemento e lo spostamento massimo per combinazioni permanenti
Coef.Visc.:	: Coefficiente di viscosità

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nella tabella coordinate nodi.

Nodo3d	: Numero del nodo spaziale
Coord.X	: Coordinata X del punto nel sistema di riferimento globale
Coord.Y	: Coordinata Y del punto nel sistema di riferimento globale
Coord.Z	: Coordinata Z del punto nel sistema di riferimento globale
Filo	: Numero del filo per individuare le travate in c.a.
Piano Sism.	: Numero del piano rigido di appartenenza del nodo
Peso	: Peso sismico del nodo; ogni canale di carico è stato moltiplicato per il proprio coefficiente di riduzione del sovraccarico

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nella tabella dati di asta spaziale.

Asta3d	: Numero dell'asta spaziale
Filo in.	: Numero del filo del nodo iniziale
Filo fin.	: Numero del filo del nodo finale
Q. iniz.	: Quota del nodo iniziale
Q. fin.	: Quota del nodo finale
Nod3d iniz.	: Numero del nodo iniziale
Nod3d fin.	: Numero del nodo finale
Cr. Pr.	: Numero del criterio di progetto per la verifica
Sez. N.ro	: Numero in archivio della sezione
Base x Alt	: Per le sezioni rettangolari base ed altezza; per le altre tipologie ingombro massimo della sezione
Magr.	: Dimensione del magrone per sezioni di fondazione
Rot.	: Angolo di rotazione della sezione
dx	: Scostamento in direzione X globale dell'estremo iniziale dell'asta dal nodo iniziale
dy	: Scostamento in direzione Y globale dell'estremo iniziale dell'asta dal nodo iniziale

dz	: Scostamento in direzione Z globale dell'estremo iniziale dell'asta dal nodo iniziale
dx	: Scostamento in direzione X globale dell'estremo finale dell'asta dal nodo finale
dy	: Scostamento in direzione Y globale dell'estremo finale dell'asta dal nodo finale
dz	: Scostamento in direzione Z globale dell'estremo finale dell'asta dal nodo finale
Cri Geo	: Criterio geotecnico
Tipo Elemento	: Tipo elemento ai fini sismici: <i>Le sigle sotto riportate hanno il significato appresso specificato:</i> - “Secondario NTC18”: si intende un elemento asta secondario ai sensi della NTC2018, che non viene inserito nel modello sismico ed a cui vengono applicate le verifiche di duttilità. - “NoGerarchia”: si intende un elemento asta non appartenente ad un meccanismo dissipativo e in cui non è applicabile la gerarchia delle resistenze(esempio asta meshate interne a pareti o piastre o travi inclinate)

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nella tabella vincoli nodali esterni:

- **Nodo3d** : Numero del nodo spaziale

- **Codice** : Codice esplicito per la determinazione del vincolo:

I = incastro

C = cerniera completa

W = Winkler

E = esplicito

P = plinto

U = Vincolo unilatero

- **Tx** : Rigidezza traslante in direzione X sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

- **Ty** : Rigidezza traslante in direzione Y sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

- **Tz** : Rigidezza traslante in direzione Z sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

- **Rx** : Rigidezza rotazionale in direzione X sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

- **Ry** : Rigidezza rotazionale in direzione Y sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

- **Rz** : Rigidezza rotazionale in direzione Z sul sistema di riferimento locale del vincolo (-1 spostamento impedito)

SCOSTAMENTO PER I VINCOLI ELASTICI

- **Tr. X**: Scostamento in direzione X globale del sistema di riferimento locale del vincolo

- **Tr. Y**: Scostamento in direzione Y globale del sistema di riferimento locale del vincolo

- **Tr. Z**: Scostamento in direzione Z globale del sistema di riferimento locale del vincolo

- **Azim**: Angolo formato fra la proiezione dell'asse Z locale sul piano XY e l'asse X globale (azimut)

- **CoZe**: Angolo formato fra l'asse Z locale e l'asse Z globale (complemento allo zenith)

- **Ass.** : Rotazione attorno dell'asse Z locale del sistema di riferimento locale

ATTRIBUTO DI VERSO PER I VINCOLI UNILATERI

- **Tr. X** : Attributo sul verso dello spostamento impedito dal vincolo unilatero lungo la direzione X

- **Tr. Y** : Attributo sul verso dello spostamento impedito dal vincolo unilatero lungo la direzione Y

- **Tr. Z** : Attributo sul verso dello spostamento impedito dal vincolo unilatero lungo la direzione Z

- **Rot.X** : Attributo sul verso della rotazione impedita dal vincolo unilatero lungo l'asse vettore X

- **Rot.Y** : Attributo sul verso della rotazione impedita dal vincolo unilatero lungo l'asse vettore Y

- **Rot.Z** : Attributo sul verso della rotazione impedita dal vincolo unilatero lungo l'asse vettore Z

Gli attributi sul verso degli spostamenti e delle rotazioni possono assumere i seguenti valori:

1 = Impedisce gli spostamenti sia positivi che negativi

3 = Impedisce solo gli spostamenti positivi

5 = Impedisce solo gli spostamenti negativi

• SPECIFICHE CAMPI TABELLA DI STAMPA

Si riporta appresso la spiegazione delle sigle usate nelle tabelle carichi termici asta, carichi distribuiti asta, carichi concentrati, carichi termici shell e carichi shell.

CARICHI ASTE

- **Asta3d** : Numero dell'asta spaziale

- **Dt** : Delta termico costante

- **ALISISMICA** : Coefficiente di riduzione del sovraccarico per la condizione in stampa ai fini del calcolo della massa sismica

- **Riferimento** : Sistema di riferimento dei carichi (0 globale ; 1 locale)

- **Q_x** : Carico distribuito in direzione X sul nodo iniziale
- **Q_y** : Carico distribuito in direzione Y sul nodo iniziale
- **Q_z** : Carico distribuito in direzione Z sul nodo iniziale
- **Q_x** : Carico distribuito in direzione X sul nodo finale
- **Q_y** : Carico distribuito in direzione Y sul nodo finale
- **Q_z** : Carico distribuito in direzione Z sul nodo finale
- **M_t** : Momento torcente distribuito

CARICHI CONCENTRATI

- **Nodo3d** : Numero del nodo spaziale
- **F_x** : Forza in direzione X nel sistema di riferimento globale
- **F_y** : Forza in direzione Y nel sistema di riferimento globale
- **F_z** : Forza in direzione Z nel sistema di riferimento globale
- **M_x** : Momento in direzione X nel sistema di riferimento globale
- **M_y** : Momento in direzione Y nel sistema di riferimento globale
- **M_z** : Momento in direzione Z nel sistema di riferimento globale

CARICHI SHELL

- **Shell** : Numero dello shell spaziale
- **D_t** : Delta termico costante
- **Riferimento** : Sistema di riferimento delle pressioni e dei carichi distribuiti; verticale è la direzione dell'asse Z del sistema di riferimento globale, normale è la direzione ortogonale all'elemento per le pressioni e ortogonale al lato per i carichi distribuiti. Codici:
 - 0 = pressione verticale e carico normale
 - 1 = pressione normale e carico verticale
 - 2 = pressione normale e carico normale
 - 3 = pressione verticale e carico verticale

- **P.a** : Pressione sul primo vertice dello shell
- **P.b** : Pressione sul secondo vertice dello shell
- **P.c** : Pressione sul terzo vertice dello shell
- **P.d** : Pressione sul quarto vertice dello shell
- **Q.ab** : Carico distribuito sul lato ab
- **Q.bc** : Carico distribuito sul lato bc
- **Q.cd** : Carico distribuito sul lato cd
- **Q.da** : Carico distribuito sul lato da

ARCHIVIO SEZIONI ASTE IN C.A.O.

Tipologia Rettangolare				Tipologia Rettangolare			
Sez. N.ro	Base (cm)	Altezza (cm)	Magrone (cm)	Sez. N.ro	Base (cm)	Altezza (cm)	Magrone (cm)
1	30,0	40,0	0,0		2	30,0	50,0
3	30,0	55,0	0,0		4	40,0	60,0
7	40,0	45,0	0,0		9	80,0	25,0
10	30,0	70,0	0,0		29	30,0	60,0
30	30,0	30,0	0,0		31	50,0	20,0
32	40,0	80,0	0,0		33	40,0	60,0

ARCHIVIO SEZIONI ASTE IN C.A.O.

Tipologia a 'T'							
Sez. N.ro	Ala sx. B1 (cm)	B Anima B2 (cm)	Ala dx. B3 (cm)	Altezza B4 (cm)	Sp. Ali B5 (cm)	H Anima B6 (cm)	Largh. Magrone (cm)
11	20,0	50,0	20,0	100,0	25,0	55,0	90,0

ARCHIVIO SEZIONI ASTE IN C.A.O.

CARATTERISTICHE STATICHE DELLE SEZIONI IN C.A.O.

Sez. N.ro	Area (cm ²)	I _{xg} (cm ⁴)	I _{yg} (cm ⁴)	I _p (cm ⁴)
1	1200	160000	90000	250000
2	1500	312500	112500	425000
3	1650	415938	123750	539688
4	2400	720000	320000	1040000
7	1800	303750	240000	543750
9	2000	104167	1066667	1170833
10	2100	857500	157500	1015000
11	6400	5454264	2710000	8164264
29	1800	540000	135000	675000
30	900	67500	67500	135000
31	1000	33333	208333	241667
32	3200	1706667	426667	2133333
33	2400	720000	320000	1040000

ARCHIVIO MATERIALE FRP

ARCHIVIO MATERIALI FRP

Mater N.ro	Descrizione Materiale	Tipo Fibra	Orientam. Fibre	Gramm g/mq	Dens. kg/mc	SpessEq. (mm)	AreaRes mmq/m	Traz. N/mmq	CarMax kN/m	ModElast N/mmq	Eps fk (%)	Tipo Appl
1	Tipo geosteel 1200	Acciaio	MonoAss.	1200	7000	0,1690	169	3000	460	190000	2,000	A

ARCHIVIO MATERIALI PIASTRE: MATRICE ELASTICA

Materiale N.ro	Densita' kg/mc	Ex*1E3 kg/cmq	Ni.x	Alfa.x (*1E5)	Ey*1E3 kg/cmq	Ni.y	Alfa.y (*1E5)	E11*1E3 kg/cmq	E12*1E3 kg/cmq	E13*1E3 kg/cmq	E22*1E3 kg/cmq	E23*1E3 kg/cmq	E33*1E3 kg/cmq
1	2500	300	0,20	1,00	300	0,20	1,00	312	62	0	312	0	125
12	2500	235	0,20	1,00	235	0,20	1,00	245	49	0	245	0	98
13	1900	50	0,25	1,00	50	0,25	1,00	53	13	0	53	0	20
14	1800	50	0,25	1,00	50	0,25	1,00	53	13	0	53	0	20
15	1900	50	0,25	1,00	50	0,25	1,00	53	13	0	53	0	20
16	1900	30	0,25	1,00	30	0,25	1,00	32	8	0	32	0	12
17	1900	30	0,25	1,00	30	0,25	1,00	32	8	0	32	0	12

CRITERI DI PROGETTO

ASTE ELEVAZIONE

IDEN	Def Tag	%Scorr Staffe	P max. Staffe	P min. Staffe	τ_{Mtmin} kg/cmq	Ferri parete	Elim cm	Tipo verif.	Fl. rett	DenX pos.	DenX neg.	DenY pos.	DenY neg.	%Mag car.	%Rid Plas
1	si	100	30	4	3	si	200	Mx	1	0	0	0	0	0	100

Fo Fattore Stratigrafia'Ss' Periodo TC (sec.)	2,69 1,20 0,54	Fv Periodo TB (sec.) Periodo TD (sec.)	1,15 0,18 2,00
PARAMETRI SISTEMA COSTRUTTIVO C.A. - DIR. 1			
Classe Duttilita' AlfaU/Alfa1 Fattore di comportam 'q'	1,15 1,50	Sotto-Sistema Strutturale Fattore riduttivo KW	Telaio 1,00
PARAMETRI SISTEMA COSTRUTTIVO C.A. - DIR. 2			
Classe Duttilita' AlfaU/Alfa1 Fattore di comportam 'q'	1,15 1,50	Sotto-Sistema Strutturale Fattore riduttivo KW	Telaio 1,00
COEFFICIENTI DI SICUREZZA PARZIALI DEI MATERIALI			
Acciaio per CLS armato Legno per comb. eccez. Livello conoscenza FRP Collazzo Tipo 'A' FRP Collazzo Tipo 'B' FRP Resist. Press/Fless FRP Resist. Confinamento	1,15 1,00 LC2 1,10 1,25 1,00 1,10	Calcestruzzo CLS armato Legno per comb. fondament.: FRP Delaminazione Tipo 'A' FRP Delaminazione Tipo 'B' FRP Resist. Taglio/Torsione	1,50 1,30 1,20 1,50 1,20

DATI GENERALI DI STRUTTURA			
DATI DI CALCOLO PER AZIONE NEVE			
Zona Geografica	III	Coefficiente Termico	1,00
Altitudine sito s.l.m. (m)	520	Coefficiente di forma	0,80
Tipo di Esposizione	Normale	Coefficiente di esposizione	1,00
Carico di riferimento kg/mq	110	Carico neve di calcolo kg/mq	88,00
Il calcolo della neve e' effettuato in base al punto 3.4 del D.M. 2018 e relative modifiche e integrazioni riportate nella Circolare del 26/12/2009			

ATTRIBUTI TAMPONATURE SU PIANI SISMICI				
	IDENTIFICATIVI		ATTRIBUTI	
	Piano N.ro	Quota (m)	Irregol Pianta	Piano Soffice
	1	3,45	NO	NO

COORDINATE DEI NODI								
IDENT.	POSIZIONE NODO			ATTRIBUTI		PESO SISMICO		
Nodo3d N.ro	Coord.X (m)	Coord.Y (m)	Coord.Z (m)	Filo N.ro	Piano Sism.	Dir. X (t)	Dir. Y (t)	Dir. Z (t)
1	8,30	12,05	0,00	16	0	7,47	7,47	7,47
2	8,30	8,70	0,00	28	0	5,89	5,89	5,89
3	10,70	6,65	0,00	9	0	22,93	22,93	22,93
4	10,70	0,00	0,00	2	0	20,51	20,51	20,51
5	17,00	6,65	0,00	10	0	27,91	27,91	27,91
6	17,00	0,00	0,00	3	0	20,51	20,51	20,51
7	23,25	6,65	0,00	11	0	24,08	24,08	24,08
8	23,25	0,00	0,00	4	0	20,42	20,42	20,42
9	29,70	6,65	0,00	13	0	13,15	13,15	13,15
10	29,70	0,00	0,00	5	0	14,79	14,79	14,79
11	4,45	0,00	0,00	1	0	14,91	14,91	14,91
12	23,25	8,70	0,00	31	0	10,38	10,38	10,38
13	8,30	6,35	0,00	8	0	10,85	10,85	10,85

COORDINATE DEI NODI

IDENT.	POSIZIONE NODO			ATTRIBUTI		PESO SISMICO		
Nodo3d N.ro	Coord.X (m)	Coord.Y (m)	Coord.Z (m)	Filo N.ro	Piano Sism.	Dir. X (t)	Dir. Y (t)	Dir. Z (t)
14	10,70	8,70	0,00	29	0	8,01	8,01	8,01
15	4,45	6,65	0,00	7	0	16,79	16,79	16,79
16	2,00	6,35	0,00	6	0	7,93	7,93	7,93
17	26,70	6,65	0,00	12	0	10,80	10,80	10,80
18	0,00	12,05	0,00	14	0	1,82	1,82	1,82
19	2,00	12,05	0,00	15	0	11,33	11,33	11,33
20	17,00	8,70	0,00	30	0	10,43	10,43	10,43
21	27,15	8,70	0,00	33	0	5,86	5,86	5,86
22	27,15	10,70	0,00	24	0	4,03	4,03	4,03
23	23,25	10,70	0,00	32	0	4,48	4,48	4,48
24	4,45	0,00	3,45	1	1	18,21	18,21	18,21
25	10,70	0,00	3,45	2	1	25,28	25,28	25,28
26	17,00	0,00	3,45	3	1	25,25	25,25	25,25
27	23,25	0,00	3,45	4	1	25,04	25,04	25,04
28	29,70	0,00	3,45	5	1	17,95	17,95	17,95
29	2,00	6,35	3,45	6	1	13,58	13,58	13,58
30	4,45	6,65	3,45	7	1	22,12	22,12	22,12
31	8,30	6,35	3,45	8	1	12,69	12,69	12,69
32	10,70	6,65	3,45	9	1	32,22	32,22	32,22
33	17,00	6,65	3,45	10	1	35,13	35,13	35,13
34	23,25	6,65	3,45	11	1	32,57	32,57	32,57
35	26,70	6,65	3,45	12	1	12,28	12,28	12,28
36	29,70	6,65	3,45	13	1	18,85	18,85	18,85
37	0,00	12,05	3,45	14	1	6,93	6,93	6,93
38	2,00	12,05	3,45	15	1	17,93	17,93	17,93
39	8,30	12,05	3,45	16	1	18,27	18,27	18,27
40	27,15	10,70	3,45	24	1	13,92	13,92	13,92
41	10,70	8,70	3,45	29	1	6,31	6,31	6,31
42	17,00	8,70	3,45	30	1	5,58	5,58	5,58
43	23,25	10,70	3,45	32	1	6,01	6,01	6,01
44	8,30	8,70	3,45	28	1	11,84	11,84	11,84
45	0,00	15,85	3,45	17	1	8,02	8,02	8,02
46	2,00	15,85	3,45	18	1	11,51	11,51	11,51
47	8,30	15,85	3,45	19	1	13,98	13,98	13,98
48	10,70	15,85	3,45	20	1	13,44	13,44	13,44
49	17,00	15,85	3,45	21	1	17,27	17,27	17,27
50	23,25	15,85	3,45	22	1	12,35	12,35	12,35
51	27,35	14,75	3,45	23	1	10,52	10,52	10,52
52	10,85	10,90	3,45	25	0	5,73	5,73	5,73
53	17,15	10,90	3,45	26	0	5,73	5,73	5,73
54	23,40	12,60	3,45	27	0	4,15	4,15	4,15
55	4,45	0,00	7,30	1	0	7,86	7,86	7,86
56	10,70	0,00	7,30	2	0	12,51	12,51	12,51
57	17,00	0,00	7,30	3	-1	12,49	12,49	12,49
58	23,25	0,00	7,30	4	-1	12,37	12,37	12,37
59	29,70	0,00	7,30	5	-1	7,74	7,74	7,74
60	2,00	6,35	8,20	6	-1	6,10	6,10	6,10
61	4,45	6,65	8,20	7	-1	7,38	7,38	7,38
62	8,30	6,35	8,20	8	-1	6,16	6,16	6,16
63	10,70	6,65	8,20	9	-1	11,56	11,56	11,56
64	17,00	6,65	8,20	10	-1	12,11	12,11	12,11

CARICHI TERMICI ASTE

CONDIZ TERMICA		CONDIZ TERMICA		CONDIZ TERMICA	
Asta3d N.ro	Dt Grd	Asta3d N.ro	Dt Grd	Asta3d N.ro	Dt Grd
31	15,00	32	15,00	33	15,00
34	15,00	35	15,00	36	15,00
37	15,00	38	15,00	39	15,00
40	15,00	41	15,00	42	15,00
43	15,00	44	15,00	45	15,00
46	15,00	47	15,00	48	15,00
49	15,00	50	15,00	51	15,00
52	15,00	53	15,00	54	15,00
55	15,00	56	15,00	57	15,00
58	15,00	59	15,00	60	15,00
61	15,00	62	15,00	63	15,00
64	15,00	65	15,00	66	15,00
67	15,00	68	15,00	69	15,00
70	15,00	71	15,00	72	15,00
73	15,00	74	15,00	75	15,00
76	15,00	77	15,00	78	15,00
79	15,00	80	15,00	81	15,00
82	15,00	83	15,00	84	15,00
85	15,00	86	15,00	87	15,00
88	15,00	89	15,00	90	15,00
91	15,00	92	15,00	93	15,00
94	15,00	95	15,00	96	15,00
97	15,00	98	15,00	99	15,00
100	15,00	101	15,00	102	15,00
103	15,00	104	15,00	105	15,00
106	15,00	107	15,00	108	15,00
109	15,00	110	15,00	111	15,00
112	15,00	113	15,00	114	15,00
115	15,00	116	15,00	117	15,00
118	15,00	119	15,00	120	15,00
121	15,00	122	15,00	123	15,00
124	15,00	125	15,00	126	15,00
127	15,00	128	15,00	129	15,00
130	15,00	131	15,00	132	15,00
133	15,00	134	15,00	135	15,00
136	15,00	137	15,00	138	15,00
139	15,00	140	15,00	141	15,00
142	15,00	143	15,00	144	15,00
145	15,00	146	15,00	147	15,00
148	15,00	149	15,00	150	15,00
151	15,00	152	15,00	153	15,00
154	15,00	155	15,00	156	15,00
157	15,00	158	15,00	159	15,00
160	15,00	161	15,00	162	15,00
163	15,00	164	15,00	165	15,00
166	15,00	167	15,00		

Plesso Scuola Primaria – Struttura “A” ante intervento

DATI ARMATURE ASTE3D - SEZIONE RETTANGOLARE																					
IDENTIFICATIVO		ASTE IN C.A. CON SEZIONE RETTANGOLARE												RINFORZO IN FRP							
Asta Num.	Concio	FiSp mm	NFer Sup.	FiSu mm	NFer Inf.	Filn mm	NFer Par.	FiPa mm	FiSt mm	PsSt cm	Brac DirX	Brac DirY	AfSup cmq	Aflnf cmq	Mat. N.ro	Lung cm	Rag. mm	Num Avv	Nod Con	Condiz. Ambient	SpSol cm
	Mezz. Finale	12 12	0 1	12 12	1 0	12 12	1 1	12 12	8 8	20 16	2 2	2 2	0,0 0,0	0,0 0,0							
67	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 0 1	12 12 12	0 1 0	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
68	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 0 1	12 12 12	0 1 0	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
69	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
70	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 0 0	12 12 12	0 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
71	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	0 0 1	12 12 12	1 1 0	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	20 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
72	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
73	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
74	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
75	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	1 0 0	12 12 12	0 1 0	12 12 12	1 1 1	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
76	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	0 0 0	12 12 12	0 0 0	12 12 12	0 0 0	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
93	Iniz. Mezz. Finale	12 12 12	0 0 0	12 12 12	0 0 0	12 12 12	0 0 0	12 12 12	8 8 8	16 20 16	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
94	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
95	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
96	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
97	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
98	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
99	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
100	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							
101	Iniz. Mezz. Finale	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	0 0 0	14 14 14	8 8 8	20 20 20	2 2 2	2 2 2	0,0 0,0 0,0	0,0 0,0 0,0							

Plesso Scuola Primaria – Struttura “A” ante intervento

DATI ARMATURE ASTE3D - SEZIONE RETTANGOLARE																				
IDENTIFICATIVO		ASTE IN C.A. CON SEZIONE RETTANGOLARE												RINFORZO IN FRP						
Asta Num.	Concio	ARMATURE DI INPUT										AGGIUNTIVE			RINFORZO IN FRP					
		FiSp mm	NFer. Sup.	FiSu mm	NFer. Inf.	Filn mm	NFer. Par.	FiPa mm	FiSt mm	PsSt cm	Brac DirX	Brac DirY	AfSup cmq	Aflnf cmq	Mat. N.ro	Lung cm	Rag. mm	Num Avv	Nod Con	Condiz. Ambient
122	Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	20	2	2	0,0	0,0						
	Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
123	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
124	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
125	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
126	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
127	Iniz. Mezz. Finale	12	1	12	0	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
128	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	1	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
129	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
130	Iniz. Mezz. Finale	12	1	12	0	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
131	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
132	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
133	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
134	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
135	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
136	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
137	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
138	Iniz. Mezz. Finale	12	1	12	0	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
139	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	1	12	1	12	8	16	2	2	0,0	0,0						
140	Iniz. Mezz. Finale	12	0	12	0	12	0	12	8	16	2	2	0,0	0,0						

